

VIMERCATI SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di **VINEY AUTO ANCILLARY PRIVATE LTD** (Art.2497 C.C.)
Società unipersonale
Sede in VIA VINCENZO MONTI 38 -20016 PERO (MI)
capitale sociale Euro 8.291.111,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/03/2025

Signori Azionisti,
l'esercizio chiuso al 31/03/2025 riporta un risultato negativo di Euro 4.262.028 a fronte di un utile di Euro 1.501.508 dell'esercizio precedente.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore Automotive dove opera nell'ambito della produzione e commercializzazione di componenti meccanico-elettronici.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Pero (MI).

La società controlla direttamente le seguenti società che svolgono attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo:

VIMERCATI EAST EUROPE SRL - interamente posseduta

PROGIND SRL - interamente posseduta.

VIMERCATI VINEY DE MEXICO SRLCV – posseduta al 99%.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel 2024 l'economia italiana ha registrato una crescita di circa +0,7 %, confermando un modesto recupero dopo il +0,9 % del 2023. Le proiezioni per il 2025 indicano una crescita del PIL tra il +0,6 % e lo +0,7 %, sebbene persistano rischi legati alle tensioni commerciali globali, in particolare ai dazi tra Stati Uniti e UE.

L'inflazione, che aveva riportato un picco nel 2023, ha rallentato a circa +1,4 % nel 2024 per salire lievemente a +1,6/1,8 % nella prima metà del 2025, in presenza di una stabilizzazione dei prezzi energetici e dell'attenuazione della domanda interna.

Sul fronte dei tassi d'interesse, la Banca Centrale Europea ha al momento mantenuto il tasso sui depositi al 2,00 %, con quello di rifinanziamento principale a 2,15 % e il marginal lending rate al 2,40 %, dopo otto mosse restrittive e un'iniziale fase di tagli iniziata nella seconda metà del 2024. Il quadro resta incerto ma orientato a un moderato allentamento nel corso del 2025.

Le tensioni geopolitiche — dal conflitto russo-ucraino alle nuove frizioni mediorientali — continuano a pesare sull'approvvigionamento energetico e sulle catene del valore globali, costituendo un fattore di rischio per inflazione e crescita.

Infine, la situazione dei dazi tra Stati Uniti e UE rappresenta un rischio concreto per le esportazioni italiane.

Le stime più recenti suggeriscono che un dazio statunitense del 10 % causerebbe all'Italia esportazioni perdute per circa €3,5 miliardi, mentre un'aliquota del 20 % potrebbe far salire le perdite fino a €12 miliardi. Tuttavia, alla luce del nuovo accordo tra Unione Europea e Stati Uniti, lo scenario potrebbe cambiare: secondo il *"Framework for Reciprocal, Fair, and Balanced Trade"* siglato il 21 agosto 2025, gli Stati Uniti si impegnano ad applicare un tasso di dazio massimo del 15 % sulla maggior parte delle esportazioni UE verso gli USA, includendo settori strategici come automobilistico, farmaceutico, semiconduttori e legname.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Nel corso del 2024 il mercato automobilistico europeo ha mostrato una crescita contenuta (+0,8% su base annua secondo ACEA), sostenuta principalmente dal primo semestre. Tuttavia, nel secondo semestre del 2024 e nei primi mesi del 2025 si è registrata una significativa contrazione della domanda, imputabile a fattori quali l'incertezza macroeconomica, l'aumento dei costi di produzione e le tensioni geopolitiche. Questo rallentamento ha determinato una flessione delle immatricolazioni complessive, con il primo trimestre 2025 che ha evidenziato una sostanziale stabilità (-0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), a fronte di un contesto ancora volatile.

Nonostante tale crisi congiunturale, il settore continua il suo processo di trasformazione strutturale, con una forte crescita del segmento dei veicoli elettrici (BEV), che nel primo trimestre 2025 ha registrato un incremento del +28% nelle immatricolazioni, raggiungendo una quota di mercato pari al 15,2%. Contestualmente, il mercato vede un'evoluzione competitiva con l'ingresso e l'espansione di nuovi player internazionali, soprattutto asiatici, che stanno contribuendo a una ridefinizione degli equilibri tradizionali.

Il Gruppo segue con attenzione questi sviluppi, rafforzando le proprie strategie di innovazione e posizionamento commerciale per affrontare efficacemente le sfide del mercato e cogliere le opportunità offerte dalla transizione verso la mobilità sostenibile.

Comportamento della concorrenza

La nostra Società, operante nel comparto *automotive*, ha svolto la propria attività continuando a mantenere un vantaggio competitivo rispetto alla concorrenza, facendo leva sui propri tradizionali punti di forza costituiti da innovazione tecnologica, qualità dei prodotti, attento servizio al cliente e da una struttura organizzativa snella e agile, che consente rapide capacità decisionali e un'efficace gestione delle risorse.

Clima sociale, politico e sindacale

A livello nazionale, nel biennio 2024-2025, il perdurare di un'inflazione persistente, seppur in lieve attenuazione rispetto agli anni precedenti, ha continuato a generare un'erosione del potere d'acquisto delle famiglie, alimentando tensioni sindacali e provocando diverse agitazioni e scioperi su scala nazionale.

A livello aziendale, tuttavia, si è mantenuto un clima di stretta collaborazione e fiducia tra i vari reparti e le rappresentanze sindacali, elemento che ha contribuito a garantire continuità operativa e a gestire efficacemente le criticità.

In linea con le politiche di welfare aziendale, la Società ha proseguito nell'utilizzo del lavoro agile, promuovendo un miglior equilibrio tra vita professionale e personale.

Contestualmente, la crisi che ha interessato il settore automotive nel secondo semestre 2024 e nei primi mesi del 2025 ha comportato un rallentamento significativo della produzione, determinando la necessità di ricorrere all'istituto della cassa integrazione guadagni per un periodo pari a tre mesi nei primi mesi del 2025, al fine di gestire in modo sostenibile la riduzione temporanea della domanda.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società.

Per quanto riguarda la vostra Società, l'esercizio trascorso ha visto una contrazione rispetto all'esercizio precedente, soprattutto in termini di volumi, con i ricavi delle vendite e prestazioni diminuiti del 10 %. Il Margine Operativo Netto ha registrato una contrazione rispetto all'esercizio precedente, principalmente riconducibile alla riduzione del fatturato e al conseguente mancato assorbimento dei costi fissi di struttura.

Di seguito vengono evidenziati i principali dati di sintesi del bilancio con il raffronto dei due esercizi precedenti.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024	31/03/2023
Ricavi	77.765.561	86.893.355	78.171.998
Margine Operativo lordo (M.O.L. o EBITDA)	-696.175	4.484.389	5.507.992
Margine Operativo netto (M.O.N. o EBIT)	-5.575.258	-358.138	-397.041
Utile (perdita) d' esercizio	-4.262.028	1.501.508	1.603.627
Attività fisse	29.874.843	24.760.031	23.205.172
Patrimonio netto complessivo	9.672.119	19.298.193	17.796.686
Posizione Finanziaria Netta	-11.254.425	-4.028.036	-7.703.762

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024	31/03/2023
Valore della produzione	83.713.978	91.298.071	82.778.078
Margine Operativo lordo (M.O.L. o EBITDA)	-696.175	4.484.389	5.507.992
Risultato prima delle imposte	-4.285.291	1.529.153	1.550.144

Rispetto all' esercizio precedente il Valore della produzione mostra un decremento del 6,6%, con un Risultato prima delle imposte che passa da un utile di Euro 1.529.153 a una perdita di Euro 2.456.591.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024	Variazioni
Ricavi delle vendite	77.765.561	86.893.355	-9.127.794
Produzione interna	3.168.477	1.398.504	1.769.972
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	2.779.941	3.126.443	-346.502
Valore della produzione operativa (VP)	83.713.978	91.418.302	-7.704.324
Costi esterni operativi	72.182.843	75.316.717	-3.133.874
Costo del personale	11.975.052	11.561.195	413.856
Oneri diversi tipici	252.258	56.002	196.256
Costo della produzione operativa	84.410.153	86.933.914	-2.523.762
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	-696.175	4.484.388	-5.180.563
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.879.084	4.842.527	36.557
Margine Operativo Netto (MON o EBIT)	-5.575.258	-358.138	-5.217.120
Risultato dell' area finanziaria	1.289.967	2.076.493	-786.525
Risultato corrente	-4.285.291	1.718.355	-6.003.645
Rettifiche di valore di attività finanziarie			0
Componenti straordinari	0	-189.202	189.202
Risultato prima delle imposte	-4.285.291	1.529.153	-5.814.444
Imposte sul reddito	-23.263	27.645	-50.908
Risultato netto	-4.262.028	1.501.508	-5.763.536

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024	31/03/2023
ROE netto	-0,44	0,08	0,10
ROE lordo	-0,44	0,08	0,10
ROI	-0,10	-0,02	-0,01
ROS	-0,07	-0,01	-0,01

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali nette	11.133.667	8.764.807	2.368.861
Immobilizzazioni materiali nette	14.102.284	10.839.933	3.262.352
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso)	3.122.456	5.144.340	-2.021.885
Capitale immobilizzato	28.358.407	24.749.080	3.609.328
Rimanenze di magazzino	13.264.718	12.084.529	1.180.188
Crediti vs clienti	5.915.126	10.196.106	-4.280.981
Altri crediti	18.871.778	11.305.274	7.566.503
Ratei e risconti attivi	1.242.420	395.874	846.546
Attività di esercizio a breve termine	39.294.041	33.981.784	5.312.257
Debiti verso fornitori	11.305.669	14.112.977	-2.807.307
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	1.293.087	827.093	465.994
Altri debiti	25.180.120	16.040.809	9.139.311
Ratei e risconti passivi	67.713	142.320	-74.607
Passività di esercizio a breve termine	37.846.589	31.123.198	6.723.391
Capitale d'esercizio netto	1.447.452	2.858.586	-1.411.134
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	621.307	618.571	2.736
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	4.928.479	443.337	4.485.142
Altre passività a medio e lungo termine	145.707	140.707	5.000
Passività a medio e lungo termine	5.695.493	1.202.615	4.492.878
Capitale investito	24.110.367	26.405.051	-2.294.685
Patrimonio netto	-9.672.119	-19.298.193	9.626.073
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-11.668.210	-8.262.844	-3.405.366
Posizione finanziaria netta a breve termine	-2.770.036	1.155.986	-3.926.022
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	-24.110.366	-26.405.051	2.294.685

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli esercizi precedenti.

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024	31/03/2023
Margine primario di struttura	18.686.288	5.450.887	5.408.486
Quoziente primario di struttura	0,34	0,78	0,77
Margine secondario di struttura	-4.506.407	935.750	1.037.689
Quoziente secondario di struttura	0,84	1,04	1,04

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/03/2025 era la seguente (in Euro):

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024	Variazioni
Depositi bancari	3.119.188	5.903.681	-2.784.494
Denaro ed altri valori in cassa	1.557	6.041	-4.484
Disponibilità liquide	3.120.745	5.909.722	-2.788.978
Attività finanziarie che non costituiscono			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio)	0	0	0
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	15.427.343	11.158.844	4.268.499
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri			0
Quota a breve di finanziamenti			0
Crediti finanziari	-9.536.562	-6.405.108	-3.131.454
Debiti finanziari a breve termine	5.890.781	4.753.736	1.137.045
Posizione finanziaria netta a breve termine	-2.770.036	1.155.986	-3.926.022
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio)			0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio)	3.183.822	3.078.822	105.000
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	8.484.388	5.184.022	3.300.366
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			0
Anticipazioni per pagamenti esteri			0
Quota a medio / lungo	0	0	0
Crediti finanziari			0
Debiti finanziari a medio e lungo termine	-11.668.210	-8.262.844	-3.405.366
Posizione finanziaria netta	-14.438.247	-7.106.858	-7.331.389

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024	31/03/2023
Liquidità primaria	0,50	0,75	0,61
Liquidità secondaria	0,73	0,89	0,91
Indebitamento	7,30	2,74	2,74
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,50	0,85	0,85

L'indice di liquidità primaria che misura la capacità di soddisfare l'indebitamento a breve, calcolando il rapporto complessivo tra crediti (verso clienti, controllate, controllanti, tributari) e debiti (verso banche, fornitori, controllate, controllanti, tributari e previdenziali) è pari a 0,59, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di liquidità secondaria che fa riferimento al capitale circolante netto quale relazione tra le attività disponibili e le passività correnti, è pari a 0,82, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di indebitamento che rapporta l'ammontare dei debiti a breve e lungo termine con il patrimonio netto, è pari a 4,75, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, (che al numeratore accoglie PN +TFR + Debiti oltre 12m. e al denominatore le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) pari a 0,63, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Rispetto all'anno precedente si registra un peggioramento.

Nel complesso, considerati gli indici sopra riportati, si evidenzia come la situazione finanziaria sia determinata dalla situazione generale del settore *automotive*.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Il periodo aprile 2024 – marzo 2025 non ha evidenziato infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni al personale con prognosi superiore a 40 giorni, né si sono verificati addebiti relativi a malattie professionali riguardanti dipendenti o ex dipendenti per i quali la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile. Non si segnalano situazioni critiche con le maestranze o con le rappresentanze sindacali interne, con le quali prosegue un rapporto di collaborazione consolidato nel tempo. Non risultano posizioni processuali pendenti in merito a controversie con il personale.

La formazione del personale è stata erogata seguendo le linee guida definite dalla Direzione, orientate al miglioramento continuo, all'ottimizzazione dei processi, al contenimento dei costi e allo sviluppo delle competenze tecniche, con una media di circa 7,5 ore di formazione pro capite.

In ottemperanza agli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro, la Società ha continuato a implementare attività di informazione preventiva e formazione, ponendo particolare attenzione alla prevenzione tramite protocolli e regolamenti, nonché assicurando regolare aggiornamento e inserimento delle squadre di emergenza (antincendio, gestione sversamenti) e del primo soccorso ai vari livelli organizzativi.

Nel contesto della crisi che ha interessato il settore automotive nel secondo semestre 2024 e nei primi mesi del 2025, la Società ha fatto ricorso alla cassa integrazione ordinaria per un periodo di tre mesi, adottando tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza e la tutela del personale durante tale fase.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio alla vostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali, e non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole. L'ultimo audit legislativo ambientale svolto il 07/02/2025 ha confermato che Vimercati è conforme a tutti i requisiti legali e regolamentari esaminati.

La Società ha ottenuto due certificazioni importanti da parte dell'ente certificatore INTERTEK:

- La certificazione ambientale ISO-14001 in data 26/06/2025, valida fino al 28/06/2028.
- La certificazione salute sicurezza ISO-45001-2023 ottenuta il 26/06/2025, valida fino al 29/06/2028.

Investimenti

Gli investimenti materiali effettuati nel corso dell'esercizio sono dettagliati nella nota integrativa del bilancio e hanno riguardato principalmente linee di produzione, stampi ed attrezzature per la produzione.

Per quanto riguarda gli investimenti immateriali, sono stati sostenuti anche quest'anno costi per sviluppo e progettazione di prodotti.

Da segnalare il continuo investimento importante e strategico, nel sistema gestionale SAP, nell'ottica di un miglioramento dei processi in tutte le aree aziendali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1 del Codice Civile, si dà atto delle seguenti informative relative alle attività di sviluppo svolte nel corso dell'esercizio.

La Società ha proseguito le proprie attività di ricerca e sviluppo, principalmente orientate alla progettazione e realizzazione di nuovi componenti e di versioni evolute di componenti esistenti, destinati al mercato automobilistico. In particolare, tali attività hanno visto il coinvolgimento diretto di specifici settori aziendali dedicati allo sviluppo di nuovi progetti, supportati da funzioni aziendali trasversali quali pianificazione, controllo di gestione e attività amministrative.

Le attività di sviluppo svolte da personale dipendente, riferibili a prodotti non ancora immessi sul mercato, sono state capitalizzate in conformità ai principi contabili applicabili, mentre le altre attività di supporto e manutenzione ordinaria sono state imputate a conto economico come costi del lavoro.

I progetti di sviluppo con aspettative di benefici economici futuri sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e riguardano in particolare componenti meccatronici quali comandi radio al volante, mostrine luci, sistemi start and stop e, più in generale, strumentazione elettronica avanzata per il settore automotive.

In aggiunta, si evidenzia come la Società abbia esteso la propria attività di sviluppo anche al comparto aerospace, realizzando progetti specifici di componenti meccatronici altamente specializzati destinati a questo settore, con l'obiettivo di diversificare l'offerta tecnologica e cogliere nuove opportunità di mercato.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Non si sono poi verificati casi di ripristino di valore.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Le operazioni poste in essere con società partecipate sono state concluse a normali condizioni di mercato sulla base delle risultanze di un modello di definizione dei prezzi di trasferimento.

I rapporti con la società controllata a Vimercati East Europe – (Bacau) Romania sono stati costituiti da operazioni commerciali e dall'addebito alla controllata dei costi relativi ai servizi resi nel dettaglio:

Vendita di materie prime e componenti Euro 24.789.328.

Ricavi per prestazioni di servizi Euro 2.355.288.

Costi per acquisti di prodotti e servizi vari Euro 29.124.944.

A fine esercizio sono presenti crediti e debiti commerciali rispettivamente per Euro 13.278.045 e Euro 14.874.953, e crediti finanziari per dividendi da incassare per 9.536.562 Euro.

Si riportano di seguito i valori riferiti all'ultimo bilancio chiuso al 31 marzo 2025 in corso di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione della controllata e già trasmesso all'organo amministrativo di Vimercati Spa.

Vimercati East Europe – (Bacau) Romania

Capitale sociale 834.504 Euro

Patrimonio netto 12.389.519 Euro

Utile di esercizio 1.843.269 Euro

Valore della partecipazione in bilancio 972.298 Euro

I rapporti con la società controllata Progind Srl Azeglio (Torino) acquisita in data 23 luglio 2021 sono stati costituiti da:

Vendite di materie prime e componenti Euro 162.855.

Costi per acquisti di prodotti e vari Euro 3.159.324.

A fine esercizio sono presenti crediti e debiti commerciali rispettivamente per Euro 2.100.776, e Euro 749.914.

Si riportano di seguito i valori riferiti all'ultimo bilancio chiuso al 31 marzo 2025 in corso di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione della controllata e già trasmesso all'organo amministrativo di Vimercati Spa.

Progind Srl - Italia

Capitale sociale 99.000 Euro

Patrimonio netto 117.226 Euro

Perdita di esercizio (1.426.774) Euro

Valore della partecipazione in bilancio 2.1500.000 Euro

Nell'ottica di sviluppo del mercato nord- e sudamericano, la Società ha costituito nel giugno 2023 la Vimercati Viney de Mexico SRLCV, a Monterrey – Messico. L'inizio delle attività produttiva è prevista per il secondo semestre del 2025.

I rapporti con la nuova società controllata Vimercati Viney de Mexico SRLCV - Messico sono stati costituiti da finanziamenti intragruppo volti a sostenere lo sviluppo della società.

Si riportano di seguito i valori riferiti all'ultimo bilancio chiuso al 31 marzo 2025 in corso di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione della controllata e già trasmesso all'organo amministrativo di Vimercati Spa.

Vimercati Viney de Mexico SRLCV - Messico

Capitale sociale 3.000 MXN

Patrimonio netto (4.628.640) MXN

Perdita di esercizio (14.064.895) MXN

Valore della partecipazione in bilancio 157 Euro

I rapporti con la società controllante della controllante, Viney Corporation Private Ltd sono costituiti da acquisti e vendite di componenti ed attrezzature.

A fine esercizio i saldi dei crediti e debiti commerciali ammontano rispettivamente a 1.251.964 Euro e 9.881.317 Euro.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono:

- il controllo della posizione finanziaria netta in valore assoluto ed in rapporto ai mezzi propri e/o al margine operativo lordo;
- il finanziamento degli investimenti con strumenti a medio lungo termine e/o leasing finanziario e operativo.

Di seguito si forniscono una serie di informazioni e indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa:

Rischio di credito

Si ritiene tale rischio molto basso in funzione della qualità della clientela, costituita da primarie società nel mercato automotive.

Rischio di liquidità

In relazione ai debiti finanziari a breve/medio e lungo termine si ritiene che la società sia in grado di adempiere alle rispettive scadenze.

Inoltre, si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido o prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento e altre linee di credito per far fronte alle temporanee esigenze di liquidità, ma si fa presente che gli utilizzi non hanno mai superato le linee di credito accordate dal sistema creditizio;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento alle quali la società può eventualmente accedere;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia sul fronte delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso: l'attuale livello dei tassi è gestibile da parte della società, e ci si aspetta una riduzione entro la seconda metà dell'anno;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario): la società effettua acquisti e realizza ricavi di vendita in dollari usa ma entrambi gli importi risultano irrilevanti se comparati ai valori totali di acquisti e vendite.
- il rischio di prezzo: gli aggiustamenti dei listini in caso di significative variazioni dei prezzi delle materie prime sono previsti contrattualmente, limitando il rischio prezzo ad esegui casi;
- il rischio di approvvigionamento materie prime: è stato scongiurato dalla società alimentando stock di inventario anche nei casi di posticipo degli ordini di vendita.

Rischio finanziario

Il debito finanziario della società è composto principalmente da finanziamenti a medio e da finanziamenti a breve termine costituiti da anticipazioni e fatture export e anticipazioni fatture Italia.

Si ritiene che la società sia in grado di rispettare le future scadenze in generale tutte le obbligazioni finanziarie e che i rischi finanziari connessi alle attività al futuro esercizio siano remoti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Di seguito i fatti più importanti da segnalare:

- Nel mese di aprile 2025 la Società ha stipulato un finanziamento a medio / lungo termine di Euro 1,5 Milioni garantito da SACE rimborsabile in 96 mesi, con l'istituto Banca Popolare di Sondrio S.p.A.
- Nel mese di maggio 2025 la controllata Vimercati East Europe Srl ha proceduto al pagamento di dividendi, la cui distribuzione era stata deliberata in esercizi precedenti, per complessivi Euro 3.000.000 a favore della società Vimercati S.p.A.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante il perdurare del conflitto militare tra Russia e Ucraina, le tensioni geopolitiche in Medio Oriente e le difficoltà globali di approvvigionamento, aggravate dall'aumento del rischio di trasporto nel Mar Rosso, la Società affronta con determinazione e fiducia le sfide di un contesto economico complesso e in continua evoluzione.

Il settore automobilistico, dopo aver mostrato resilienza nel 2023, ha attraversato nel secondo semestre 2024 e nei primi mesi del 2025 una fase di rallentamento, ma le prospettive rimangono positive grazie alla transizione verso la mobilità sostenibile e alle politiche ambientali sempre più stringenti a livello europeo, accompagnate da programmi di incentivi che favoriscono il rinnovo del parco auto.

In questo contesto, la Società punta a rafforzare il proprio posizionamento, ampliando l'offerta e diversificando i settori di attività verso ambiti ad alto valore tecnologico quali il biomedicale, la difesa, il navale e gli elettrodomestici, oltre al consolidamento della presenza nel settore aerospace.

Tale strategia di diversificazione, unita a un continuo investimento in innovazione e a una struttura organizzativa snella e flessibile, rappresenta un solido motore di crescita e competitività.

Siamo pienamente convinti che la Società saprà non solo superare le difficoltà attuali, ma anche cogliere con successo le opportunità derivanti dai mutamenti del mercato globale, rafforzando la propria posizione e creando valore sostenibile per tutti gli stakeholder nel medio-lungo termine.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Brijesh Aggarwal

Dati anagrafici	
denominazione	VIMERCATI SPA
sede	20016 PERO (MI) VIA VINCENZO MONTI 38
capitale sociale	8.291.111,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	MI
partita IVA	05938980967
codice fiscale	05938980967
numero REA	1861504
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	FABBRICAZIONE DI ALTRE PARTI ED ACCESSORI PER AUTOVEICOLI E LORO MOTORI NCA (293209)
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	VINEY AUTO ANCILLARY PRIVATE LTD (Art.2497 c.c.)
appartenenza a un gruppo	no
denominazione della società capogruppo	
paese della capogruppo	
numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/03/2025	31/03/2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo	3.577.890	3.995.543
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	31.344	18.900
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	6.708.079	4.384.557
7) altre	816.354	365.807
Totale immobilizzazioni immateriali	11.133.667	8.764.807
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.266.558	3.495.821
2) impianti e macchinario	1.218.876	1.205.562
3) attrezzature industriali e commerciali	5.850.825	4.419.323
4) altri beni	119.687	82.414
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.646.340	1.636.813
Totale immobilizzazioni materiali	14.102.284	10.839.933
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.122.456	4.299.340
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni	3.122.456	4.299.340
2) crediti		

a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.536.562	6.405.108
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	9.536.562	6.405.108
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti	9.536.562	6.405.108
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.659.017	10.704.448
Totale immobilizzazioni (B)	37.894.969	30.309.188
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.357.068	6.824.120
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.658.605	2.769.495
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	3.249.045	2.490.914
5) acconti		
Totale rimanenze	13.264.718	12.084.529
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II – Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.915.126	10.196.106
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	5.915.126	10.196.106
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.198.731	8.639.148
esigibili oltre l'esercizio successivo		845.000
Totale crediti verso imprese controllate	15.198.731	9.484.148
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.251.964	706.629
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.251.964	706.629
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	391.072	1.447.837
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	391.072	1.447.837
5-ter) imposte anticipate	513.575	490.623

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		10.087
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.516.435	10.951
Totale crediti verso altri	1.516.435	21.037
Totale crediti	24.786.903	22.346.381
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.119.188	5.903.681
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	1.557	6.041
Totale disponibilità liquide	3.120.745	5.909.722
Totale attivo circolante (C)	42.423.279	40.340.632
D) Ratei e risconti	1.242.420	395.874
Totale attivo	80.309.754	71.045.693
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	8.291.111	8.291.111
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione	1.545.770	1.545.770
IV - Riserva legale	1.296.102	1.221.027
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da congruaggio utili in corso		
Varie altre riserve		
Totale altre riserve		
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.801.165	6.738.777
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-4.262.028	1.501.508
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	9.672.119	19.298.193
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite	5.707	5.707
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	140.000	135.000
Totale fondi per rischi ed oneri	145.707	140.707
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	621.307	618.571
D) Debiti		
1) obbligazioni		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.427.343	11.158.844
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.484.388	5.184.022
Totale debiti verso banche	23.911.731	16.342.866
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.305.669	14.112.977
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	11.305.669	14.112.977
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.027.959	5.895.298
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate	14.027.959	5.895.298
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.065.139	11.815.177
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.065.139	11.815.177
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	443.338	671.909
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.928.479	443.337
Totale debiti tributari	5.371.817	1.115.246
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	849.749	155.184
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	849.749	155.184
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.270.844	1.409.155
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	1.270.844	1.409.155
Totale debiti	69.802.908	50.845.903

E) Ratei e risconti	67.713	142.320
Totale passivo	80.309.754	71.045.693

Varie altre riserve	31/03/2025	31/03/2024
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0

	31/03/2025	31/03/2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.765.561	86.893.355
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.345.744	(198.023)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.822.732	1.596.527
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
Altri	2.779.941	3.006.211
Totale altri ricavi e proventi	2.779.941	3.006.211
Totale valore della produzione	83.713.978	91.298.071
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.514.062	64.760.016
7) per servizi	10.110.362	9.572.421
8) per godimento di beni di terzi	392.115	375.100
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.693.528	8.371.779
b) oneri sociali	2.662.212	2.516.307
c) trattamento di fine rapporto	590.209	595.808
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	29.103	77.302
Totale costi per il personale	11.975.052	11.561.195
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.338.890	2.029.691
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.361.412	2.812.836
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.178.782	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.879.084	4.842.527
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	166.303	423.823
12) accantonamenti per rischi	79.255	185.357
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	173.003	124.972
Totale costi della produzione	89.289.236	91.845.411
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(5.575.258)	(547.340)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	3.131.454	3.358.681
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri		
Totale proventi da partecipazioni	3.131.454	3.358.681
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri		
Totale proventi diversi dai precedenti		
Totale altri proventi finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Altri	1.786.770	1.404.798
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.786.770	1.404.798
17-bis) utili e perdite su cambi	54.717	122.610
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.289.967	2.076.493
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(4.285.291)	1.529.153
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	312	4.127
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	22.951	23.518
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.263	27.645
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.262.028)	1.501.508
	31/03/2025	31/03/2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.262.028)	1.501.508
Imposte sul reddito	(23.263)	27.645
Interessi passivi/(attivi)	1.841.487	1.404.798
(Dividendi)	(3.131.454)	(3.358.681)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(5.575.258)	(424.730)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.700.301	4.842.527

Svalutazioni per perdite durevoli di valore	2.875.321	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(5.364.046)	
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(484.963)	4.842.527
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(6.060.221)	4.417.797
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.180.188)	621.846
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.978.938)	(1.471.837)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.575.315	3.376.892
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(846.546)	(213.225)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(74.607)	114.198
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.374.503	(2.122.225)
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.869.539	305.648
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	809.319	4.723.445
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.841.487)	(1.404.798)
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati	0	2.000.000
(Utilizzo dei fondi)	7.736	(25.439)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.833.751)	569.762
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.024.432)	5.293.208
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.625.660)	(2.420.386)
Disinvestimenti		400.000
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.707.750)	(3.534.442)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.000.000)	(500.157)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(9.333.410)	(6.054.985)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	7.568.865	(2.840.169)
Accensione finanziamenti		2.578.822
Finanziamenti da Capogruppo		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.568.865	(261.347)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.788.978)	(1.023.124)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.903.681	6.928.793
Assegni		
Danaro e valori in cassa	6.041	4.053
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.909.722	6.932.846
Di cui non liberamente utilizzabili		

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.119.188	5.903.681
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.557	6.041
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.120.745	5.909.722
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/03/2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio di Vimercati S.p.A., redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la nota integrativa sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato.

Al fine di allineare la chiusura dei bilanci a quella del Gruppo Viney (India) la data di chiusura dell'esercizio sociale è al 31 marzo di ogni anno.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società - alla data di chiusura dell'esercizio - era soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Viney Auto Ancillary Private Ltd (India) e pertanto nella Nota Integrativa è presentato un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società.

La Vimercati spa è controllata dalla Viney Corporation Private Limited, tramite la società Viney Auto Ancillary Private Limited, con sede legale a Nuova Delhi (India), che predispone il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa controllata che è disponibile presso la sede della medesima società.

Ricordiamo, inoltre, che in ottemperanza a quanto richiesto dal D.Lgs 9/4/1991 n. 127 è stato redatto il bilancio consolidato al 31/03/2025 della Vimercati S.p.A. con la società romena Vimercati East Europe S.r.l., con sede legale in Bacau (Romania), costituita il 05/12/2007 con capitale interamente posseduto dalla Vimercati S.p.A., e con la società italiana Progind srl, la cui intera partecipazione è stata acquistata da Vimercati S.p.A. il 23.07.2021;

per una più completa informativa ad integrazione del bilancio di esercizio, pertanto, si rimanda al suddetto documento. Da segnalare che nel giugno 2023 è stata costituita la società Vimercati Viney de Mexico SRLCV, a Monterrey – Messico, posseduta al 99% dalla Vimercati S.p.A.

Il presente bilancio chiuso al 31/03/2025 evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 4.262.028.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore automotive dove opera nell'ambito della progettazione, produzione e commercializzazione di componenti meccatronici.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Per quanto riguarda la situazione generale, l'economia italiana ha registrato nel 2024 una crescita contenuta, stimata tra lo 0,5% e l'1,0%, confermando un rallentamento rispetto agli anni precedenti. Le prospettive per il 2025 rimangono prudenti: le previsioni indicano un incremento del PIL compreso tra lo 0,6% e lo 0,9%, sostenuto in misura crescente dalla domanda interna, mentre la dinamica delle esportazioni appare più incerta anche a causa delle tensioni

geopolitiche e delle politiche protezionistiche di alcuni partner commerciali.

In tale contesto, si evidenzia come il settore automotive, storicamente trainante per l'industria manifatturiera italiana ed europea, abbia registrato un significativo rallentamento. La combinazione tra domanda interna in flessione, transizione verso nuove tecnologie a basse emissioni e incertezza regolatoria ha determinato una riduzione dei volumi produttivi e una maggiore pressione competitiva, soprattutto da parte dei costruttori extraeuropei. Tale dinamica ha inciso anche sull'indotto, con impatti diretti sulle imprese della componentistica.

L'inflazione, dopo i picchi registrati nel 2022 e nel 2023, ha segnato nel 2024 un deciso ridimensionamento, attestandosi attorno all'1%. Tale calo è stato favorito sia dalla discesa dei prezzi energetici sia dal raffreddamento delle spinte sui beni alimentari e industriali. Per il 2025 le stime prospettano un lieve rialzo, con valori attesi tra l'1,5% e l'1,7%, in linea con l'obiettivo di stabilità dei prezzi perseguito dalla Banca Centrale Europea.

Il contesto internazionale continua, tuttavia, a rappresentare un fattore di rischio significativo. Il protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina, le tensioni in Medio Oriente e l'acuirsi di politiche commerciali restrittive negli Stati Uniti mantengono elevata l'incertezza sugli scenari globali, con possibili ripercussioni sulle catene di approvvigionamento e sul commercio internazionale.

Sul fronte monetario, i tassi di interesse hanno mantenuto livelli elevati per gran parte del 2024, incidendo sul costo del credito per imprese e famiglie. Tuttavia, si prevede una graduale riduzione a partire dalla seconda metà del 2025, con effetti attesi positivi sulla dinamica degli investimenti e sui consumi privati.

Nel complesso, il periodo aprile 2024 – marzo 2025 è stato caratterizzato da una fase di crescita moderata e da un'inflazione in marcato rientro, ma in un contesto ancora fragile, dove l'evoluzione della congiuntura internazionale e l'andamento dei settori industriali chiave – in primis l'automotive – continueranno a rivestire un ruolo determinante per le prospettive dell'economia italiana.

Criteri di formazione

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. Per effetto di arrotondamenti, i totali e le percentuali potrebbero non coincidere esattamente con la somma delle singole voci esposte. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Alcune voci di bilancio sono state riclassificate rispetto all'esercizio precedente al fine di migliorare la rappresentazione e la comparabilità dei dati; i valori dell'esercizio precedente sono stati adeguati conseguentemente.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Continuità aziendale

Circa il principio della continuità aziendale, in base al principio contabile OIC 11 gli amministratori hanno effettuato una valutazione prospettica sulla base del Business Plan Consolidato nel Gruppo Vimercati per gli esercizi 2026/2030 della capacità aziendale di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro.

Assetti organizzativi, amministrativi e contabili

La società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili adottati.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

I costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

Nel dettaglio, le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile ed in ogni caso entro un periodo non superiore a otto anni.
- I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono quasi interamente ammortizzati.
- L'avviamento è sistematicamente ammortizzato secondo la sua vita utile con riferimento al periodo di tempo entro il quale è probabile si manifesteranno i benefici economici ad esso connessi e in ogni caso per un periodo non superiore ai venti anni.

L'avviamento scaturito dalla fusione per incorporazione avvenuta in data 15/07/2008 tra l'incorporante attuale Vimercati S.p.A. (ex Riva S.r.l.) e la società incorporata Vimercati S.p.A. era iscritto in base al costo sostenuto ed ammortizzato, d'intesa con il Collegio Sindacale, per un periodo non superiore a quello di prevedibile durata della sua utilizzazione, stimato in quindici anni in funzione sia dell'esperienza storica e della validità delle iniziative imprenditoriali dell'azienda da oltre cinquant'anni, sia della durata residua delle commesse in essere e delle future commesse che andranno a sostituire le esistenti in funzione dei restyling di prodotto che si succederanno nel tempo e che permetteranno per molti anni l'utilizzo del marchio aziendale, sia per tutti i progetti che sono già stati assegnati ed ora in via di sviluppo per i quali l'avvio della produzione è avvenuto in corso d'anno. Tale avviamento è stato completamente ammortizzato nel corso dell'esercizio conclusosi al 31.03.2023.

- Altre immobilizzazioni - miglorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.
- Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

A partire dall'esercizio in corso, la Società ha modificato la stima della vita utile dei costi di sviluppo capitalizzati, estendendone il periodo di ammortamento da 5 a 8 anni. Tale aggiornamento si fonda su una più approfondita analisi del ciclo di vita dei progetti e sulla verifica della loro capacità di generare benefici economici futuri per un arco temporale più esteso rispetto a quanto in precedenza stimato. La variazione, che riflette un miglior allineamento tra criteri contabili e realtà economico-produttiva, è stata applicata prospetticamente, in conformità ai principi contabili di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti e l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

I terreni non sono oggetto di ammortamento; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Le aliquote di ammortamento annuali applicate sono le seguenti:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 8,33% e 15,5%
- attrezzature: 25 %
- mobili: 12%
- automezzi: 25%
- macchine elettroniche: 40%

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi previsti dalla legge. Segnaliamo che nel bilancio al 31/12/2008 ci si era avvalsi dalla facoltà prevista dal DL nr. 185 del 29/11/2008 e successive modificazioni, di rivalutare gli immobili strumentali di impresa, rappresentati dal fabbricato industriale di Pero, attuata nel rispetto dei limiti di legge, per cui il valore netto post-rivalutazione dell'immobile non è superiore a quello effettivamente attribuibile al bene, avendo riguardo alla capacità produttiva del bene, all'effettiva possibilità di sua utilizzazione in capo all'impresa e al valore corrente o di mercato di beni simili.

Nel corso dell'esercizio la Società ha aggiornato i criteri di ammortamento relativi ad impianti e macchinari, estendendo la vita utile fino a un massimo di 12 anni. Tale revisione si fonda sugli esiti di una perizia tecnica redatta da un esperto indipendente, dalla quale è emerso che le caratteristiche strutturali e funzionali dei cespiti, unitamente ai programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria adottati, consentono un utilizzo economico per un arco temporale superiore rispetto a quanto precedentemente stimato. In particolare, la valutazione ha tenuto conto del fatto che la vita utile dei progetti industriali a cui tali impianti e macchinari sono destinati può eccedere i dieci anni, giustificando così l'estensione del periodo di ammortamento. La modifica, che garantisce una migliore correlazione tra valore contabile residuo e benefici economici attesi, è stata applicata prospetticamente, in conformità ai principi contabili di riferimento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse.

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge contenute nel documento di sintesi della società finanziaria concedente.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori e gli altri costi direttamente imputabili. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili, invariato rispetto all'esercizio precedente, è quello del costo medio ponderato.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di obsolescenza e dei tempi di rotazione del magazzino.

Le materie prime e sussidiarie che partecipano alla fabbricazione dei prodotti finiti non sono oggetto di svalutazione qualora ci si attenda che tali prodotti finiti possano essere oggetto di realizzo per un valore pari o superiore al loro costo di produzione. Peraltro, qualora in presenza di una diminuzione del prezzo delle materie prime e sussidiarie il costo dei prodotti finiti ecceda il loro valore di realizzazione, le materie prime e sussidiarie sono svalutate fino al valore netto di realizzazione.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore; a tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di

portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Gli oneri finanziari sono rilevati per un importo pari a quanto maturato nell'esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate secondo il principio di competenza sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Da segnalare che la Società ha rilasciato in data 07.06.2024 una comfort letter in favore della controllata PROGIND S.r.l., ai fini del mantenimento dell'equilibrio finanziario e patrimoniale di quest'ultima.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio in ottemperanza ai principi e criteri contabili descritti in precedenza. Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni immateriali

		Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali		11.133.667	8.764.807	2.368.861

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Aviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo		20.956.783	943.878		33.398.856	4.384.557	2.345.969	62.030.042
Rivalutazioni								0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		16.961.240	924.978		33.398.856	0	1.980.162	53.265.236
Svalutazioni								0
Valore di bilancio		3.995.543	18.900	0	0	4.384.557	365.807	8.764.807
Variazioni								
Incrementi per acquisizioni		660.560	18.818			2.323.522	704.850	3.707.750
Riclassifiche (del valore di bilancio)								0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						0		0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								0
Ammortamento dell'esercizio		1.078.213	6.374		0		254.303	1.338.890
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								0
Altre variazioni								0
Totale Variazioni		-417.653	12.444		0	2.323.522	450.547	2.368.860
Valori Finali								
Costo		21.617.343	962.696		33.398.856	6.708.079	3.050.819	65.737.792
Rivalutazioni								0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		18.039.453	931.352		33.398.856	0	2.234.465	54.604.125
Svalutazioni								0
Valore di bilancio		3.577.890	31.344		0	6.708.079	816.354	11.133.667

Le immobilizzazioni immateriali più significative sono:

- L'Avviamento scaturito dalla fusione per incorporazione avvenuta in data 15/07/2008 tra l'incorporante attuale Vimercati S.p.A. (ex Riva S.r.l.) e la società incorporata Vimercati S.p.A. era iscritto in base al costo sostenuto ed ammortizzato, d'intesa con il Collegio Sindacale, per un periodo non superiore a quello di prevedibile durata della sua utilizzazione, stimato in quindici anni. Al termine dell'esercizio il valore residuo di tale avviamento è pari a zero essendosi compiuto il periodo di ammortamento.
- i costi di sviluppo interni ed esterni (sviluppo "*intra muros*" ed "*extra muros*"), iscritti col consenso del Collegio Sindacale, riguardanti le attività di progettazione, sviluppo e prototipazione che precedono la messa in produzione dei nuovi prodotti nonché variazioni significative dei prodotti esistenti. La società è fornitrice di "primo impianto" (*Tier 1*) di varie case automobilistiche che le conferiscono incarichi di sviluppo di questi prodotti che sono principalmente costituiti da "comandi radio al volante", interruttori, moduli di interruttori, sistemi di blocco portiere e contattiere per portiere scorrevoli, correttori assetto fari, sistemi di apertura bagagliaio ed altri prodotti elettronici e mecatronici. La caratteristica comune di questi costi di sviluppo riguarda l'ottenimento di benefici nei futuri esercizi, cioè a fronte dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio corrisponderanno vendite e relativi margini operativi nel corso degli esercizi futuri. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono a costi sostenuti per progetti vari relativi a nuovi prodotti, di cui è stata avviata la fase di industrializzazione e commercializzazione, con un periodo di ammortamento previsto di massimo cinque anni.
- le immobilizzazioni immateriali in corso sono relative a costi di sviluppo interni di cui al punto precedente, relativi a progettazioni in corso relativamente alle quali al 31/03/2025 non è stata ancora avviata la fase di industrializzazione e l'inizio di produzione. Gli incrementi si riferiscono quindi a costi sostenuti durante l'esercizio, in gran parte costi per il personale, che vengono capitalizzati in attesa che parta la fase di industrializzazione.
- Gli incrementi delle Immobilizzazioni immateriali comprendono le spese di implementazione del nuovo sistema gestionale SAP.

Spostamenti da una ad altra voce (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/03/2025 non si è reso necessario effettuare alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno (Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/03/2024 è stata oggetto di rivalutazione monetaria e/o deroga ai criteri di valutazione civilistica.

Immobilizzazioni materiali

		Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
Immobilizzazioni materiali		14.102.284	10.839.933	3.262.351

Movimenti delle immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	10.694.040	26.170.884	36.743.243	2.152.745	1.636.813	77.397.725
Rivalutazioni						0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.198.219	24.965.322	32.323.920	2.070.331	0	66.557.792
Svalutazioni						0
Valore di bilancio	3.495.821	1.205.562	4.419.323	82.414	1.636.813	10.839.933
Incrementi per acquisizioni	22.470	43.216	2.469.897	78.653	2.009.526	4.623.762
Riclassifiche (del valore di bilancio)		-	-		-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni - valore di costo		-				0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						0
Ammortamento dell'esercizio	251.733	29.903	1.038.395	41.380	-	1.361.411
Riclassifiche (del valore del Fondo)		-	-			0
Altre variazioni				-		0
Totale Variazioni	- 229.263	13.313	1.431.502	37.273	2.009.526	3.262.351
Valori Finali						
Costo	10.716.510	26.214.101	39.213.140	2.231.398	3.646.340	82.021.488
Rivalutazioni						0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.449.952	24.995.225	33.362.315	2.111.711	0	67.919.203
Svalutazioni						0
Valore di bilancio	3.266.558	1.218.876	5.850.825	119.687	3.646.340	14.102.284

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e in base alle norme introdotte dal D.L. 233/06, a decorrere dal bilancio chiuso al 31.12.2006, non si è provveduto all'ammortamento dei terreni, ritenendoli beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Relativamente all'immobile strumentale di Pero, per il quale la società si era avvalsa in sede di bilancio al 31/12/2008 della facoltà di rivalutare il valore netto dell'immobile (da 3160 k/€ a 7038 k/€), alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli ammortamenti annuali assume il valore di Euro 3.266.558.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/03/2025 è stata oggetto di rivalutazione monetaria e/o deroga ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa e salvo quanto precisato in precedenza per l'immobile

strumentale di Pero, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/03/2025 la società non ha richiesto o ricevuto contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha più in essere contratti di locazione finanziaria pervisti ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c..

Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
Partecipazioni in imprese controllate	3.122.456	4.299.340	-1.176.885
Crediti per dividendi	9.536.562	6.405.108	3.131.454
Totale	12.659.017	10.704.448	1.954.569

Nel corso dell'esercizio 2024-25 non sono stati incassati dividendi deliberati gli scorsi esercizio dalla società controllata Vimercati East Europe a favore di Vimercati S.p.A.; la parte residua relativa ad esercizi precedenti ammonta a Euro 9.536.562.

A marzo 2025 la società controllata Vimercati East Europe ha deliberato la distribuzione di dividendi relativi all'esercizio 2024-25 per Euro 3.131.454 a favore di Vimercati S.p.A..

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio	4.299.340				4.299.340		
Costo							
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di Bilancio	4.299.340				4.299.340		
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi - Progind	1.000.000				1.000.000		
Incrementi - Vimercati Viney De Mexico SRLCV	0				0		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-2.176.884				-2.176.884		
Altre variazioni							
Totale variazioni	-1.176.884				-1.176.884		
Valore di fine esercizio							
Costo	3.122.456				3.122.456		
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di Bilancio	3.122.456				3.122.456		

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le operazioni poste in essere con le società partecipate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Imprese controllate

Vimercati East Europe S.r.l.- Romania

- ✓ Stato estero ROMANIA
- ✓ Capitale Sociale 4.129.960 Ron
- ✓ Patrimonio Netto 61.663.868 Ron

- ✓ Utile di Esercizio 9.170.812 Ron
- ✓ Percentuale posseduta 100%
- ✓ Valore di Bilancio 972.298 Euro

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello dell'esercizio chiuso al **31/03/2025**, in fase di certificazione da società di revisione.

Il criterio utilizzato per la traduzione del bilancio estero è il cambio ufficiale medio rilevato da Banca d'Italia il 31/03/2025:
valori patrimoniali: cambio €/Ron 4,9771
valori economici: cambio €/Ron 4,9753

I rapporti con la società controllata Vimercati East Europe S.r.l. sono stati costituiti da operazioni commerciali e dall'addebito alla controllata dei costi relativi ai servizi resi, come dettagliati nella Relazione sulla Gestione.

Progind S.r.l.- Italia

- ✓ Capitale Sociale 99.000 Euro
- ✓ Patrimonio Netto 117.225 Euro
- ✓ Perdita d'esercizio (1.462.775) Euro
- ✓ Percentuale posseduta 100%
- ✓ Valore di Bilancio 2.150.000 Euro

I valori sono riferiti all'ultimo bilancio chiuso al 31/03/2025 in corso di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della controllata e già trasmesso all'organo amministrativo di Vimercati spa.

In data 31/03/2025, è stato effettuato un incremento del valore della partecipazione di Progind Srl di un importo complessivo di Euro 1.000.000 mediante la conversione in Versamento soci conto futuro aumento di capitale di un finanziamento soci oneroso per Euro 500.000 e per i rimanenti Euro 500.000 di crediti di natura commerciale.

Il valore della partecipazione in Progind Srl che dopo l'incremento di cui al punto precedente ammontava ad Euro 4.326.884 è stato svalutato, sempre in data 31/03/2025, per Euro 2.176.884 a seguito di una proposta vincolante di acquisto (LOI, *Letter Of Intent*) pervenuta dalla società Viney East Europe Corporation Srl (società del gruppo Viney) per Euro 2.150.000.

Si evidenzia che il prezzo di cessione è coerente con il valore emergente da una perizia di stima effettuata da un perito indipendente.

Per maggiore chiarezza si riporta i dati più significativi nella tabella seguente:

	Valore in Euro
Partecipazione Progind Srl al 31/03/2024	3.326.884
Incremento Partecipazione:	1.000.000
<i>di cui Conversione Finanziamento Soci</i>	<i>500.000</i>
<i>di cui Conversione Crediti Commerciali</i>	<i>500.000</i>
Svalutazione Partecipazione	- 2.176.884
Partecipazione Progind Srl al 31/03/2025	2.150.000

I rapporti con la società controllata Progind S.r.l. sono stati costituiti da operazioni commerciali e dall'addebito alla controllata dei costi relativi ai servizi resi e vendite di materie prime plastiche.

VIMERCATI VINEY DE MEXICO SRLCV - Messico

- ✓ Capitale Sociale 3.000 MXN
- ✓ Patrimonio Netto (4.625.640) MXN
- ✓ Perdita d'esercizio (943.035) MXN
- ✓ Percentuale posseduta 99%
- ✓ Valore di Bilancio 157 Euro

Come già menzionato nella Relazione sulla gestione del Bilancio, al fine di investire e crescere sul mercato nord- e sudamericano, nel giugno 2023 è stata costituita la Vimercati Viney De Mexico SRLCV a Monterrey, Messico, di cui si detiene il 99% delle quote azionarie.

A fine esercizio sono presenti complessivamente nei confronti delle società controllate crediti commerciali per Euro 15.198.731 e debiti commerciali per Euro 14.027.959, nonché crediti finanziari per dividendi da incassare pari a Euro 9.536.562.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, fatta eccezione per quanto già menzionato con riferimento a Progind Srl; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	6.405.108					6.405.108
Variazioni nell'esercizio	3.131.454					3.131.454
Valore di fine esercizio	9.536.562					9.536.562
Quota scadente entro l'esercizio	9.536.562					9.536.562
Quota scadente oltre l'esercizio						
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro		Patrimonio Netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %
Vimercati East Europe Srl	Romania							100
Progind Srl	Azeglio (TO)							100
Vimercati Viney De Mexico SRLCV	Messico							99
Totale in Euro								

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/03/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Romania	9.536.562					9.536.562
Totale	9.536.562					9.536.562

Attivo circolante

Rimanenze

		Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
Rimanenze		13.264.718	12.084.529	1.180.188

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente, e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

		Valore di inizio esercizio	Variazioni nell' esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo		6.824.120	532.948	7.357.068
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		2.769.495	-110.891	2.658.605
Lavori in corso su ordinazione		0	0	0
Prodotti finiti e merci		2.490.914	758.131	3.249.045
Acconti		0	0	0
Totale Rimanenze		12.084.529	1.180.188	13.264.718

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/03/2025 è pari a Euro 1.260.463, in seguito ad un aumento di Euro 103.360, per effetto dell'analisi della movimentazione delle rimanenze alla fine dell'esercizio, applicando le percentuali di svalutazione in linea con le politiche del Gruppo.

Descrizione	Importo
Fondo obsolescenza magazzino al 31/03/2024	1.157.103
Utilizzo del fondo obsolescenza nell' esercizio	
Accant.to al fondo obsolescenza nell' esercizio	103.360
Saldo fondo obsolescenza magazzino al 31/03/2025	1.260.463

Crediti iscritti nell'attivo circolante

	Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
Crediti iscritti nell' attivo circolante	26.037.817	22.346.381	3.691.436

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Di cui di durata residua > 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.196.106	-4.280.981	5.915.126	5.915.126	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	9.484.148	5.714.583	15.198.731	15.198.731	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		0			
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	706.629	545.336	1.251.964	1.251.964	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.447.837	-1.056.764	391.072	391.072	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	490.623	22.951	513.575	513.575	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.037	1.495.398	1.516.435	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.346.381	2.440.522	24.786.903	23.270.468	0

I crediti sono prevalentemente costituiti dai crediti di natura commerciale e comprensivi di fatture e note di credito da emettere.

I crediti verso clienti includono crediti per fatture da emettere, relative a compartecipazioni da parte di clienti, di spese per attività di Ricerca & Sviluppo e realizzazione impianti di competenza dell'esercizio chiuso al 31/03/2025.

I crediti verso imprese controllate sono costituiti principalmente dai crediti di natura commerciale, nonché dal finanziamento verso la controllata Vimercati Viney De Mexico SRLCV (quota capitale Euro 1.495.000).

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/03/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica		Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia		1.572.816	314.222			
Paesi UE		815.085	14.884.509			1.251.964
Paesi extra UE		3.527.224	0		0	
Totale		5.915.125	15.198.731	0	0	1.251.964
Area geografica		Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	
Italia		391.072	513.575	1.516.435	4.308.121	
Paesi UE					16.951.559	
Paesi extra UE					3.527.224	
Totale		391.072	513.575	1.516.435	24.786.903	

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione		F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	Totale
Saldo al 31/03/2024		194.867	194.867
Utilizzo nell'esercizio		0	0
Accantonamento esercizio		0	0
Saldo al 31/03/2025		194.867	194.867

Disponibilità liquide

		Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
Disponibilità liquide		3.120.745	5.909.722	-2.788.978

Così composte:

Disponibilità liquide		Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali		5.903.681	(2.784.494)	3.119.188
Assegni		0	0	0
Denaro ed altri valori di cassa		6.041	(4.484)	1.557
Totale disponibilità liquide		5.909.722	(2.788.978)	3.120.745

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

		Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
Ratei e risconti attivi		1.242.420	395.874	846.546

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono essenzialmente riferiti ai risconti su premi assicurativi e a contratti di manutenzione h/w e s/w, nonché a costi sostenuti dalla Società per attività di marketing presso la nuova controllata in Messico, essendo quest' ultima non ancora operativa.

Non sussistono, al 31/03/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

		Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio			395.874	395.874
Variazioni nell' esercizio			846.546	846.546
Valore di fine esercizio			1.242.420	1.242.420

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, c.c.).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto (Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
Patrimonio netto	10.923.034	19.298.193	-8.375.159

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	8.291.111							8.291.111
Riserva da sovrapprezzo delle azioni								0
Riserve di rivalutazione	1.545.770							1.545.770
Riserva legale	1.221.027		0	75.075				1.296.102
Varie altre riserve								0
Totale altre riserve								0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi								0
Utili (perdite) portati a nuovo	6.738.777		1.501.508	0	-5.439.120			2.801.165
Utile (perdita) dell'esercizio	1.501.508		-1.501.508				-4.262.028	-4.262.028
Perdita ripianata nell'esercizio								0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								0
Totale patrimonio netto	19.298.193	0	0	75.075	-5.439.120	0	-4.262.028	9.672.120

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riportano di seguito il dettaglio degli incrementi e decrementi della voce altre variazioni relative alla riserva di Utile (perdite) portati a nuovo:

	Valore Euro
Decremento Patrimonio Netto	- 5.439.120
<i>di cui Debito per imposte Transfer Pricing Vimercati S.p.A.</i>	<i>- 4.789.045</i>
<i>di cui Debito per garanzie qualità prodotti verso clienti</i>	<i>- 650.075</i>

Debiti per imposte relativi a Transfer Pricing

In riferimento al Debito per imposte Transfer Pricing Vimercati S.p.A. di Euro 4.789.045, verifica fiscale è iniziata il 13 marzo 2024 per i periodi d'imposta 2018 e 2019 (1/1/2019 - 31/3/2020), conclusa il 13 giugno 2024 con la notifica di un PVC con rilievi esclusivamente in materia di "Transfer pricing" con la controllata rumena Vimercati East Europe srl. A tale riguardo è stato raggiunto un accordo transattivo con adesione con l'Agenzia delle Entrate italiana per un importo complessivo di Euro 2.627.183,79 relativo all'esercizio 2018 e di Euro 2.161.861,60 relativo all'esercizio 2019. Contestualmente, la Società ha deliberato di attivare una procedura di Mutual Agreement Procedure (MAP) al fine di poter recuperare attraverso tale procedura le imposte versate dalla Controllata Vimercati East Europe Srl nel territorio della Romania sul reddito imponibile già tassato in Italia.

La Vimercati Spa per motivi prudenziali non ha proceduto all'iscrizione in bilancio del credito derivante dalle imposte versate in eccesso dalla propria controllata Vimercati East Europe Srl, pur ritenendo – anche sulla scorta di un parere favorevole del proprio consulente fiscale sulla materia – di poter con certezza recuperare le stesse imposte versate in eccesso dalla propria controllata Vimercati East Europe Srl, quantificabili in Euro 3.360.283,00, in applicazione della EU directive 2017/1852 che obbliga le autorità fiscali dei due paesi, Italia e Romania a raggiungere un accordo al fine di evitare le doppie imposizioni.

Tale operazione si colloca nell'ambito delle politiche fiscali del Gruppo finalizzate al corretto allineamento con la normativa internazionale in materia di transfer pricing, garantendo la neutralità fiscale dell'operazione e la piena recuperabilità delle imposte sostenute.

Trattandosi di una correzione di precedenti errori di importo significativo, in applicazione del principio contabile OIC 29, la Società ha optato al 31.03.2025 per la contabilizzazione a riduzione delle riserve del Patrimonio Netto - in contropartita del debito verso il cliente - ed in particolare riducendo la Riserva per utili di esercizi precedenti, anziché addebitare il conto economico.

Garanzie qualità prodotti verso clienti

Si tratta di costi relativi a garanzie su prodotti di competenza dell'anno 2023 e precedenti addebitati da un primario produttore di autoveicoli, i quali non erano stati in precedenza rilevati in base alla corretta competenza.

Trattandosi di una correzione di precedenti errori di importo significativo, in applicazione del principio contabile OIC 29, la Società ha optato al 31.03.2025 per la contabilizzazione a riduzione delle riserve del Patrimonio Netto - in contropartita del debito verso il cliente - ed in particolare riducendo la Riserva per utili di esercizi precedenti, anziché addebitare il conto economico.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	8.291.111		B			
Riserva da soprapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione	1.545.770		A,B			
Riserva legale	1.296.102		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						
Riserva straordinaria			A,B,C,D			
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile			A,B,C,D			
Riserva azioni o quote della società controllante			A,B,C,D			
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni			A,B,C,D			
Versamenti in conto aumento di capitale			A,B,C,D			
Versamenti in conto futuro			A,B,C,D			

aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale			A,B,C,D			
Versamenti a copertura perdite			A,B,C,D			
Riserva da riduzione capitale sociale			A,B,C,D			
Riserva avanzo di fusione			A,B,C,D			
Riserva per utili su cambi non realizzati			A,B,C,D			
Riserva da congruaglio utili in corso			A,B,C,D			
Varie altre riserve						
Totale altre riserve						
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo	2.801.165		A,B,C,D			
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			A,B,C,D			
Totale	13.934.147					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			A,B,C,D			
			A,B,C,D			
Totale						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All' inizio dell' esercizio precedente	8.291.111	1.140.846	6.761.102	1.603.627	17.796.686
Destinazione del risultato dell'esercizio		80.181	1.523.446	-1.603.627	0
attribuzione dividendi					0
altre destinazioni					0
Altre variazioni			-1		-1
incrementi					0
decrementi					0
riclassifiche					0
Risultato dell' esercizio precedente				1.501.508	1.501.508
Alla chiusura dell' esercizio precedente	8.291.111	1.221.027	8.284.547	1.501.508	19.298.193
Destinazione del risultato dell'esercizio		0	0	0	0
attribuzione dividendi					0
altre destinazioni					0
Altre variazioni					0
incrementi		75.075	0		75.075
decrementi			-5.439.120		-5.439.120
riclassifiche					0
Risultato dell' esercizio corrente				-4.262.028	-4.262.028
Alla chiusura dell' esercizio corrente	8.291.111	1.296.102	2.845.427	-2.760.520	9.672.120

La voce "altre destinazioni" dell'esercizio precedente riguarda la restituzione dei crediti d'imposta per le attività di Ricerca e Sviluppo relative agli anni 2017, 2018 and 2019.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

		Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni		
Fondo per rischi e oneri		140.000	140.707	-707		
		Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio			5.707		135.000	140.707
Variazioni nell'esercizio						0
Utilizzo nell'esercizio			-5707		-74.255	-79.962
Accantonamento nell'esercizio					79.255	79.255
Altre variazioni						0
Totale variazioni			-5707		5.000,0	-707
Valore di fine esercizio			0		140.000	140.000

La voce "altri fondi" è costituita dal fondo garanzia prodotti, stanziato per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

A seguito della verifica fiscale dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale II di Milano conclusasi con il PVC del 28/10/2019, alla società era stato notificato in data 21.02.2022 un avviso di accertamento con rilievi esclusivamente in materia di "Transfer Pricing" per il periodo d'imposta 2016.

La società, anche in base alle valutazioni dei propri consulenti tributari, ha contrastato la pretesa impositiva in sede giudiziale domestica ed, altresì, in sede internazionale (procedura bilaterale MAP tra Italia e Romania); gli esiti di tale procedura sono imprevedibili perché condotti da terzi (Agenzia delle Entrate italiana *versus* Agenzia delle Entrate romena) sulla base di dati in gran parte sconosciuti alla Vimercati spa, per cui non si dispone di alcun elemento per prevedere con ragionevolezza il risultato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
621.307	618.571	2.736

		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio		618.571
<u>Variazioni nell'esercizio</u>		
Accantonamento nell'esercizio		86.594
Utilizzo nell'esercizio		-83.858
Altre variazioni		
Totale variazioni		2.736
Valore di fine esercizio		621.307

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato al 31/03/2025 verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 o trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

		Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
Debiti		69.802.908	50.845.903	18.957.005

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

		Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni							
Obbligazioni convertibili							
Debiti verso soci per finanziamenti		0	0	0	0	0	
Debiti verso banche		16.342.866	7.568.865	23.911.731	15.427.343	8.484.388	
Debiti verso altri finanziatori		0	0	0	0		
Acconti		0	0	0	0		
Debiti verso fornitori		14.112.977	-2.807.307	11.305.669	11.305.669		
Debiti rappresentati da titoli di credito			0		0		
Debiti verso imprese controllate		5.895.298	8.132.661	14.027.959	14.027.959		
Debiti verso imprese collegate			0		0		
Debiti verso controllanti		0	0	0	0		
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		11.815.177	1.249.962	13.065.139	13.065.139		
Debiti tributari		1.115.246	4.256.571	5.371.817	4.928.479	443.338	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		155.184	694.565	849.749	849.749		
Altri debiti		1.409.155	-138.312	1.270.844	1.270.844		
Totale debiti		50.845.903	18.957.005	69.802.908	60.875.182	8.927.726	0

I debiti più rilevanti al 31/03/2025 risultano così costituiti:

I “debiti verso banche” sono relativi al c/anticipi e ai finanziamenti bancari in essere in relazione ai quali la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato regolato dal principio contabile OIC 19. Il debito finanziario della società è composto principalmente da finanziamenti a medio termine (Euro 12.271.929 la cui porzione a breve termine, cioè a rimborso nel prossimo esercizio, risulta pari ad Euro 3.787.541) e da finanziamenti a breve termine (come “anticipazioni fatture export” e “anticipazioni fatture Italia” per Euro 11.639.802.

I “debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I “debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” sono costituiti come segue:

	Valore in Euro
Debiti commerciali	9.881.317
<i>di cui verso Viney Corporation LTD</i>	<i>9.116.565</i>
<i>di cui verso Viney Corporation East Europe Srl</i>	<i>764.752</i>
Debiti finanziari	3.183.822
<i>di cui vFinanziamento Viney Corporation LTD</i>	<i>3.000.000</i>
<i>di cui Interessi capitalizzati</i>	<i>183.822</i>
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.065.139

Si precisa, poiché nel bilancio civilistico non esiste una voce specifica per la “controllante ultima”, che nella classificazione dei rapporti infragruppo si applica la distinzione prevista dall'articolo 2424 c.c. e dallo schema OIC che prevede che i rapporti con la capogruppo di vertice (Viney Corporation Limited) si classifichino insieme a quelli delle società del gruppo sotto la voce “debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti”.

La voce "Debiti tributari" accoglie l'importo di Euro 139.434 per Irpef e ritenute su stipendi, il Debito di Euro 443.337 per la restituzione del credito in R&D, di cui Euro 443.337 con scadenza 18/12/2025 e il Debito per imposte Transfer Pricing Vimercati S.p.A. di Euro 4.789.045.

In riferimento al Debito per la restituzione del credito in R&D di Euro 443.337, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 15.05.2023, la Società ha presentato istanza per la restituzione dei crediti d'imposta per le attività di Ricerca e Sviluppo di cui aveva beneficiato per gli anni 2017, 2018 e 2019. Per tale agevolazione – sorta inizialmente con l'art. 3 del 23/12/2013 n. 145 e modificata con l'art. 1 c. 72 della L. 30 dicembre 2018 n. 145 – le linee interpretative si sono via via evolute e ristrette, nel senso di non considerare più agevolabili quegli investimenti che in base al c.d. “Manuale di Frascati” dell'OCSE non hanno requisiti di novità e di creatività e quindi non sono qualificabili come “attività di ricerca e sviluppo”, da qui la decisione di aderire alla sanatoria DL 146/2021 che consente di effettuare il riversamento degli importi fruiti, senza applicazione né di sanzioni, né di interessi. L'importo oggetto di restituzione era

complessivamente pari a Euro 1.330.012 da versarsi in tre rate di pari importo entro rispettivamente il mese di dicembre del 2023, 2024 e 2025. Si conferma che in data 20/01/2025 è stata versata la seconda delle tre rate, per un importo di Euro 443.337.

In riferimento al Debito per imposte Transfer Pricing Vimercati S.p.A. di Euro 4.789.045, verifica fiscale è iniziata il 13 marzo 2024 per i periodi d'imposta 2018 e 2019 (1/1/2019 - 31/3/2020), conclusa il 13 giugno 2024 con la notifica di un PVC con rilievi esclusivamente in materia di "Transfer pricing" con la controllata rumena Vimercati East Europe srl. A tale riguardo è stato raggiunto un accordo transattivo con adesione con l'Agenzia delle Entrate italiana per un importo complessivo di Euro 2.627.183,79 relativo all'esercizio 2018 e di Euro 2.161.861,60 relativo all'esercizio 2019. Contestualmente, la Società ha deliberato di attivare una procedura di Mutual Agreement Procedure (MAP) al fine di poter recuperare attraverso tale procedura le imposte versate dalla Controllata Vimercati East Europe Srl nel territorio della Romania sul reddito imponibile già tassato in Italia.

La Vimercati Spa per motivi prudenziali non ha proceduto all'iscrizione in bilancio del credito derivante dalle imposte versate in eccesso dalla propria controllata Vimercati East Europe Srl, pur ritenendo – anche sulla scorta di un parere favorevole del proprio consulente fiscale sulla materia – di poter con certezza recuperare le stesse imposte versate in eccesso dalla propria controllata Vimercati East Europe Srl, quantificabili in Euro 3.360.283,00, in applicazione della EU directive 2017/1852 che obbliga le autorità fiscali dei due paesi, Italia e Romania a raggiungere un accordo al fine di evitare le doppie imposizioni.

Tale operazione si colloca nell'ambito delle politiche fiscali del Gruppo finalizzate al corretto allineamento con la normativa internazionale in materia di transfer pricing, garantendo la neutralità fiscale dell'operazione e la piena recuperabilità delle imposte sostenute.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" comprende il debito verso INPS da versare relativo al mese di marzo 2025 per Euro 216.101 e il debito verso INPS relativo agli importi per i quali la stessa INPS ha concesso la dilazione di pagamento in 24 rate mensili, per contributi di competenza dei mesi di dicembre 2024, gennaio e febbraio 2025, per un ammontare pari a Euro 691.936.

La voce "Altri debiti" comprende essenzialmente i debiti verso i dipendenti per le voci retributive da liquidare.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/03/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica		Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia					23.911.731	0		7.438.559	
Paesi UE								2.161.206	
Paesi extra UE				0				1.705.904	
Totale		0	0	0	23.911.731	0	0	11.305.669	0

Area geografica		Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso controllanti	Debiti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale Debiti
Italia		749.914				5.371.817	849.749	1.270.844	39.592.614
Paesi UE		13.278.045			13.065.139				28.504.389
Paesi extra UE				0					1.705.904
Totale		14.027.959	0	0	13.065.139	5.371.817	849.749	1.270.844	69.802.908

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

		Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni							0
Obbligazioni convertibili							0
Debiti verso soci per finanziamenti						0	0
Debiti verso banche						23.911.731	23.911.731
Debiti verso altri finanziatori						0	0
Acconti						0	0
Debiti verso fornitori						11.305.669	11.305.669
Debiti rappresentati da titoli di credito						0	0
Debiti verso imprese controllate						14.027.959	14.027.959
Debiti verso imprese collegate						0	0
Debiti verso controllanti						0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						13.065.139	13.065.139
Debiti tributari						5.371.817	5.371.817
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale						849.749	849.749
Altri debiti						1.270.844	1.270.844
Totale debiti		0	0	0	0	69.802.908	69.802.908

Il finanziamento bancario a lungo termine di originari Euro 2.500.000 con Credem acceso nel corso dell'esercizio 2021 è stato estinto, alla sua naturale scadenza, nel luglio 2024.

La Società ha proseguito nel regolare rimborso di due finanziamenti a medio termine senza garanzie reali né societarie, assistiti da garanzia del Fondo Centrale di Garanzia in quanto legati all'emergenza "Covid19", con BNL (importo originario 3,0 mil/€ scadenza 07/2025) e Banco BPM (importo originario 2,0 mil/€ scadenza 10/2025) i cui importi residui ammontano rispettivamente a Euro 375.000 e Euro 395.534.

Allo stesso modo, la Vimercati S.p.A. ha proseguito al regolare rimborso delle rate del finanziamento con garanzia Sace per l'importo di Euro 3.000.000, erogato da Banca IntesaSanPaolo, per la durata di 5 anni ed avente scadenza 2027, il cui importo residuo ammonta a Euro 1.824.868.

Il finanziamento da parte di BPER Banca S.p.A. di Euro 2,5 Milioni, della durata di 5 anni, viene esposto in bilancio ad Euro 2,5 Milioni non essendo ancora terminato il periodo di preammortamento di 12 mesi.

In data 07/05/2024 è stato erogato un finanziamento da parte di Banco BPM di Euro 8,0 Milioni, della durata di 5 anni, con 6 mesi di preammortamento e la prima rata capitale da rimborsare il 30/11/2024, assistito da garanzia reale (ipoteche) sull'immobile strumentale di Pero (sede e stabilimento sociale).

Ratei e risconti passivi

		Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
Ratei e risconti passivi		67.713	142.320	-74.607

		Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		142.320		28.122
Variazioni nell'esercizio		-74.607		114.198

Valore di fine esercizio		67.713		142.320
--------------------------	--	--------	--	---------

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sono essenzialmente riferibili alle spese bancarie e agli interessi passivi. Non sussistono, al 31/03/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

	Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
Valore della produzione	83.713.978	91.298.071	-7.584.093
Descrizione	31/03/2025	31/03/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	77.765.561	86.893.355	-9.127.794
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.345.744	-198.023	1.543.767
Variazioni lavori in corso su ordinazione			0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.822.732	1.596.527	226.205
Altri ricavi e proventi	2.779.941	3.006.211	-226.271
Totale	83.713.978	91.298.071	-7.584.093

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Si precisa, altresì, che gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni sono costituiti da costi di sviluppo capitalizzati a fronte di progetti di prossimo avvio aventi utilità futura, come descritto al punto relativo alle "Immobilizzazioni immateriali". Tali costi di sviluppo capitalizzati riguardano i costi del personale addetto allo sviluppo dei nuovi prodotti.

La voce "altri ricavi e proventi" è essenzialmente riferita a risarcimenti e penalità scaturenti dal controllo di qualità.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività		Valore esercizio corrente
vendita di prodotti e componenti		71.636.555
prestazioni di servizi e compartecipazione attrezzature		6.129.006
Totale		77.765.561
Area geografica		Valore esercizio corrente
Italia		8.129.184
Paesi UE		64.641.278
Paesi extra UE		4.995.099
Totale		77.765.561

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

		Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
Costi della produzione		89.289.236	91.845.411	-2.556.174
Descrizione		31/03/2025	31/03/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci		61.514.062	64.760.016	-3.245.954
Servizi		10.110.362	9.572.421	537.941
Godimento di beni di terzi		392.115	375.100	17.015
Salari e stipendi		8.693.528	8.371.779	321.749
Oneri sociali		2.662.212	2.516.307	145.905
Trattamento di fine rapporto		590.209	595.808	-5.599
Trattamento quiescenza e simili		0	0	0
Altri costi del personale		29.103	77.302	-48.198
Ammortamento immobilizzazioni immateriali		1.338.890	2.029.691	-690.801
Ammortamento immobilizzazioni materiali		1.361.412	2.812.836	-1.451.424
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		2.178.782	0	2.178.782
Svalutazioni crediti attivo circolante		0	0	0
Variazione rimanenze materie prime		166.303	423.823	-257.519
Accantonamento per rischi		79.255	185.357	-106.101
Altri accantonamenti		0	0	0
Oneri diversi di gestione		173.003	124.972	48.030
Totale		89.289.236	91.845.411	-2.556.174

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, costo del personale interinale.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Sono costituiti prevalentemente da sopravvenienze passive, Imu, imposte e tasse governative nonché altri costi non riconducibili alla gestione caratteristica.

La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

		Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
Oneri e (proventi) finanziari		1.289.967	2.076.493	-786.525

I proventi e oneri finanziari sono così dettagliati:

Descrizione		31/03/2025	31/03/2024	Variazioni
Da partecipazione		3.131.454	3.358.681	-227.227
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni				0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante				0
Proventi diversi dai precedenti		0	0	0
(Interessi e altri oneri finanziari)		-1.786.770	-1.404.798	-381.971
Utili (perdite) su cambi		-54.717	122.610	-177.327
Totale		1.289.967	2.076.493	-786.525

L' aumento degli oneri e interessi finanziari nell' esercizio è dovuto sia all'aumento dell'utilizzo medio delle linee di finanziamento a breve termine, sia all'aumento della quota dei finanziamenti a medio-lungo termine, che ad un maggiore utilizzo dello strumento del factoring pro-soluto.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Gli interessi e oneri finanziari derivano, principalmente, dagli anticipi export, dalle operazioni di cessione del credito "pro-soluto" nonché dagli interessi maturati sui finanziamenti accesi.

		Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari		
Debiti verso banche		1.786.770
Altri		0
Totale		1.786.770

Il dettaglio è così composto:

Descrizione		Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni							
Interessi bancari						1.582.722	1.582.722
Interessi fornitori							
Interessi medio credito							
Sconti o oneri finanziari						204.048	204.048
Interessi su finanziamenti							
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni							
Altri oneri su operazioni finanziarie							
Accantonamento al fondo rischi su cambi							
Arrotondamento							
Totale		0	0	0	0	1.786.770	1.786.770

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali						
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale						0

Utile e perdite su cambi

La voce comprende sia le operazioni in valuta effettuate nel corso d'esercizio sia gli utili o le perdite su cambi – peraltro di entità non significativa - derivanti dalla valutazione delle attività e passività iscritte a bilancio a fine esercizio al cambio alla data di chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

		Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		-23.263	27.645	-50.908

Imposte		Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
Imposte correnti:		0	4.127	-4.127
IRES		0	0	0
IRAP		0	4.127	-4.127
Imposte sostitutive				0
Imposte relative a esercizi precedenti		0	0	0
Imposte differite (anticipate)		-23.263	23.518	-46.781
IRES		-23.263	23.518	-46.781
IRAP				0
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale				0
Totale		-23.263	27.645	-50.908

Nell'esercizio chiuso al 31/03/2025, sia ai fini IRES, sia ai fini IRAP non essendovi reddito imponibile non è stato contabilizzato alcun costo per imposte.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 22.951.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Prudenzialmente non sono state iscritte le imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili non sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

		esercizio 31/03/2025	esercizio 31/03/2025	esercizio 31/03/2025	esercizio 31/03/2025
		Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:					
Fondo obsolescenza magazzino		1.260.463	302.511	1.260.463	49.158
Fondo garanzia prodotti		140.000	33.600	140.000	5.460
Ammortamento su rivalutazione immobili		440.305	105.673	440.305	17.172
Totale		1.840.768	441.784	1.292.103	71.790
Imposte differite:					
Totale		0	0	0	0
Imposte differite (anticipate) nette:		Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Perdite fiscali riportabili a nuovo					
- dell'esercizio					
- di esercizi precedenti					
Totale		0	0	0	0
Perdite recuperabili					
Aliquota fiscale		24,0%		3,9%	
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite					
Totale		0	0	0	0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/03/2025	31/03/2024	Variazioni
Dirigenti	2	2	-
Quadri	16	16	-
Impiegati	113	111	2
Operai	49	47	2
Altri			
Totale	180	176	4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria metalmeccanica.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	2	16	112	46	0	178

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi		44.000
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Ai sensi di legge si precisa che non sono stati deliberati emolumenti agli Amministratori, per i quali è previsto solo il rimborso di eventuali spese sostenute in ragione del loro incarico.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	52.000
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si conferma che non sussistono impegni, garanzie e/o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Le stesse sono dettagliate nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come già specificato nella Relazione sulla gestione e nella sezione dei Fondi per rischi e oneri, i fatti di rilievo da segnalare sono:

- Nel mese di aprile 2025 la Società ha stipulato un finanziamento a medio / lungo termine di Euro 1,5 Milioni garantito da SACE rimborsabile in 96 mesi, con l'istituto Banca Popolare di Sondrio S.p.A.
- Nel mese di maggio 2025 la controllata Vimercati East Europe Srl ha proceduto al pagamento di dividendi, la cui distribuzione era stata deliberata in esercizi precedenti, per complessivi Euro 3.000.000 a favore della società Vimercati S.p.A.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Non essendo, alla data della redazione della presente Nota integrativa, disponibili i dati relativi al bilancio chiuso al 31/03/2025 della controllante VINEY AUTO ANCILLARY PRIVATE LTD si riportano di seguito i dati relativi al bilancio chiuso al 31/03/2024.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali (in migliaia di Euro) dell'ultimo bilancio della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Il tasso di cambio applicato al bilancio al 31/03/2024 è pari a 89,649 INR per 1 €.

STATO PATRIMONIALE	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	33.564
C) Attivo circolante	6.603
D) Ratei e risconti attivi	0
Totale attivo	40.167
A) Patrimonio netto	
Capitale sociale	8.422
Riserve	12.912
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.865
Totale patrimonio netto	18.470
B) Fondi per rischi e oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
D) Debiti	21.698
E) Ratei e risconti passivi	0
Totale passivo	40.167

CONTO ECONOMICO	Ultimo esercizio
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2024
A) Valore della produzione	908
B) Costi della produzione	672
C) Proventi e oneri finanziari	3.102
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.865

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non avendone i requisiti, non è iscritta nell'apposita sezione del registro delle imprese come Startup Innovativa e neppure tra le PMI innovative, ai sensi degli art. 25 e seguenti del D.L. n. 179/2012.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, ad eccezione delle garanzie/agevolazioni Covid-19 di Euro 3.615 e della garanzia Sace spa sul finanziamento di Euro 3.000.000 come pubblicato anche sul sito istituzionale "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 4.262.028.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa e Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Brijesh Aggarwal